

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A.

P) Rischi, garanzie, impegni

Non vi sono rischi, garanzie ed impegni.

Q) Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi ed i costi per vendite e acquisti di prodotti e servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente, per i beni mobili si identifica con la consegna, e per quelli immobili con la stipulazione dell'atto di vendita. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e comunque solo se effettivamente realizzati. I costi sono imputati anche se solo presunti, conformemente al principio di una ragionevole prudenza.

R) Importi espressi in valuta

Non esistono importi espressi in valuta estera.

ASPETTI PARTICOLARI

Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato nella seduta dell'Assemblea tenutasi in data 08.03.2012, alla data di approvazione del bilancio, è così composto:

Nominativo *Carica*

Piergiorgio Massida *Presidente*
Oscar Serci *Vice Presidente*
Natale Ditel *Consigliere – Amministratore Delegato*
Roberto Farci *Consigliere*

Il Collegio Sindacale, nominato con l'Assemblea tenutasi in data 22.04.2013, è così composto:

Massimo Mannella *Presidente*
Michele Caracciolo *Sindaco*
Nicola Grilletti *Sindaco*

EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELLO STESSO.

Nessun fatto di rilievo da menzionare verificatosi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso.

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A

ATTIVO PATRIMONIALE

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni immateriali

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2012	incrementi esercizio	decrementi dell'esercizio	SALDO 31.12.2013
Costi di impianto e di ampliamento	79.770,79	10.000,00	-	89.770,79
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale	79.770,79	10.000,00	-	89.770,79

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 31/12/2013, sono costituite dalle spese di impianto ed ampliamento originarie sostenute per la costituzione della società, per le successive variazioni sul capitale sociale e per le spese notarili sostenute in conseguenza delle modifiche statutarie adottate dall’Assemblea straordinaria nonché dalla riclassificazione delle spese sostenute per rendere operativa la struttura aziendale iniziale (c.d. costi di start-up), inizialmente classificati nella voce “immobilizzazioni in corso e acconti”, previa verifica dei presupposti della loro iscrivibilità e del consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell’art. 2426, p.5, C.C.

Sono inoltre costituite dall’incremento rilevato nel corso del 2013 relativo al compenso professionale riconosciuto alla Fondazione “Antonio Uckmar” per l’attività diretta alla disamina della normative interna, europea e internazionale pertinente alla implementazione della Zona Franca di Cagliari.

Detta classe di beni, ai sensi dell’art. 108, c.4, TUIR, saranno ammortizzati a partire dall’esercizio in cui sono conseguiti i primi ricavi.

Nell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all’attivo.

Sulle immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società, si precisa che, ai sensi dell’art. 10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio sindacale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A**Crediti Tributari**

DET TAGLIO	SALDO 31.12.2012	SALDO 31.12.2013	variazione
Erario c/ritenute 27% su depositi bancari	206,32	206,32	-
Crediti verso Erario per Irpef collaboratori	19,75	19,75	-
Erario c/ IVA a credito	26.559,90	33.945,31	7.385,41
Totale	26.785,97	34.171,38	7.385,41

I crediti circolanti sono costituiti dai crediti tributari e dai crediti diversi. I primi, sopra indicati, sono costituiti da posizioni verso l'Erario per IVA a credito su fatture d'acquisto, Euro 33.945,31 e dal credito per ritenute d'acconto sugli interessi attivi bancari. Si precisa che nell'esercizio non sono state rilevate ritenute d'acconto aggiuntive sugli interessi attivi bancari in quanto sul conto corrente non sono maturati interessi attivi imponibili non essendo stato riconosciuto dalla banca a tale titolo alcun beneficio economico. Sono inoltre iscritti crediti minori verso l'Erario per l'IRPEF collaboratori. In merito all'incremento del credito IVA esso ha riguardato l'imposta detraibile sui compensi dovuti a titolo di emolumenti del Collegio Sindacale ed a titolo di corrispettivo per l'attività svolta dalla Fondazione Antonio Uckmar.

I secondi, sotto indicati, sono costituiti principalmente da anticipazioni a creditori.

Crediti diversi

DET TAGLIO	SALDO 31.12.2012	SALDO 31.12.2013	variazione
Fornitori c/anticipi	6.558,32	304,81	(6.253,51)
Totale	6.558,32	304,81	(6.253,51)

I crediti indicati vengono qualificati come esigibili entro 12 mesi.

Si precisa inoltre che, relativamente a quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

IV) Disponibilità Liquide**Disponibilità liquide**

DET TAGLIO	SALDO 31.12.2012	SALDO 31.12.2013	variazione
<i>Depositi Bancari:</i>			
Monte dei Paschi di Siena c/c 22485.69	132.400,56	95.425,09	(36.975,47)
<i>Cassa contante</i>	346,97	222,27	(124,70)
Totale	132.747,53	95.647,36	(37.100,17)

Le disponibilità liquide sono costituite, oltre che dalla piccola cassa, dalle giacenze di fondi nel conto corrente bancario al 31/12/2013. Il saldo giacente in banca è costituito dal residuo degli apporti operati negli anni dai soci. La società non ha conseguito, infatti, alcuna entrata operativa

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A

dal momento della costituzione ad eccezione degli interessi attivi bancari netti maturati nel conto corrente bancario nei precedenti esercizi.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non esistono posizioni economiche in maturazione a cavallo di due o più esercizi.

PASSIVO PATRIMONIALE**A) PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2012	SALDO 31.12.2013	variazione
Capitale sociale	280.000,00	280.000,00	-
Fondo Riserva Conversione	-	-	-
Riserva volontaria	9.187,18	9.187,18	-
Perdita a nuovo	(48.406,69)	(72.367,38)	(23.960,69)
Perdita di esercizio	(23.960,69)	(7.605,58)	16.355,11
Totale	216.819,80	209.214,22	(7.605,58)

Il patrimonio netto, pari ad Euro 209.214,22, è variato rispetto al precedente anno per effetto della perdita d'esercizio di Euro 7.605,58 registrata al 31/12/2013.

L'Assemblea dei soci che ha approvato il bilancio al 31/12/2012 ha deliberato di riportare la perdita a nuovo.

Analisi movimentazioni del patrimonio netto ultimi tre anni

DETTAGLIO	Capitale sociale	Fondo riserva Conversione	Riserva Volontaria	Perdita a Nuovo	Perdita dell'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2010	280.000,00	-	9.187,18	(14.257,07)	(14.635,57)	260.294,54
Destinazione a nuovo perdita esercizio precedente				(14.635,57)	14.635,57	-
Risultato di esercizio al 31/12/2011: Utile (Perdita)					(19.514,05)	(19.514,05)
Patrimonio netto al 31/12/2011	280.000,00	-	9.187,18	(28.892,64)	(19.514,05)	240.780,49
Destinazione a nuovo perdita esercizio precedente				(19.514,05)	19.514,05	
Risultato di esercizio al 31/12/2012: Utile (Perdita)					(23.960,69)	(23.960,69)
Patrimonio netto al 31/12/2012	280.000,00	-	9.187,18	(48.406,69)	(23.960,69)	216.819,80
Destinazione a nuovo perdita esercizio precedente				(23.960,69)	23.960,69	-
Risultato di esercizio al 31/12/2013: Utile (Perdita)					(7.605,58)	(7.605,58)
Patrimonio netto al 31/12/2013	280.000,00	-	9.187,18	(72.367,38)	(7.605,58)	209.214,22

Riguardo alle quote sociali ed alle movimentazioni del patrimonio netto si evidenzia:

1) il capitale sociale originariamente costituito da numero 200 azioni del valore nominale unitario di lire 1.000.000 fu, con Assemblea Straordinaria del 11/10/2001, convertito in Euro con il passaggio del valore nominale unitario delle azioni da lire 1.000.000 ad euro 500,00 e la conversione del capitale sociale da lire 200 milioni a Euro 100.000,00;

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A

- 2) la stessa Assemblea destinò a riserva la relativa eccedenza di conversione oggi nulla per effetto della sua concorrenza alla copertura delle perdite d'esercizio fino all'anno 2005;
- 3) a seguito del deliberato dell'Assemblea Straordinaria del 20/04/2006 fu adeguato il numero delle azioni in possesso degli azionisti (azioni in circolazione oggi pari a n. 240) per un valore nominale cadauna di Euro 500,00;
- 4) il capitale sociale complessivo venne pertanto suddiviso in n.120 azioni di proprietà CACIP ed in n.120 azioni di proprietà della Autorità Portuale di Cagliari;
- 5) con delibera del 19 maggio 2009 l'Assemblea Straordinaria dei Soci, stabilì un aumento del Capitale sociale da Euro 120.000,00 a Euro 280.000,00, dopo la ricostituzione del medesimo capitale abbattuto sino ad Euro 89.187,18 per effetto della copertura delle perdite pregresse, deliberata dalla medesima Assemblea straordinaria.

La situazione del capitale, a seguito dell'operazione sopra descritta e coincidente con l'assetto proprietario attuale, è il seguente:

AZIONISTA	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA % CAPITALE
CACIP -Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari	280,00	140.000,00	50%
Autorità Portuale di Cagliari	280,00	140.000,00	50%
Totale Azioni in circolazione e capitale sociale	560,00	280.000,00	100%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	280.000,00	B	280.000,00	30.812,82	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale					
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	9.187,18	B	9.187,18		
Utili (perdite) portati a nuovo	(72.367,38)		(72.367,38)		
Utili (perdite) dell'esercizio	(7.605,58)		(7.605,58)		
Totale	209.214,22		209.214,22	30.812,82	
Quota non distribuibile	209.214,22		209.214,22		
Residua quota distribuibile	-		-	-	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, disponibile per volontà assembleare, non è presente alcuna posta.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Non sono stati previsti rischi ed oneri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non sono stati operati accantonamenti non esistendo personale dipendente.

D) DEBITI

Bilancio di esercizio al 31/12/2013

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A**Debiti**

DET TAGLIO	SALDO 31.12.2012	SALDO 31.12.2013	variazione
Debiti v/Fornitori	-	-	-
Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere e competenze da liquidare	29.042,81	7.443,11	(21.599,70)
Debiti v/altri	-	3.237,01	3.237,01
Totale	29.042,81	10.680,12	(18.362,69)

Le fatture da ricevere e le competenze da liquidare riguardano lo stanziamento di emolumenti del Collegio Sindacale.

Gli altri debiti sono costituiti da debiti tributari e contributivi.

I debiti sono esigibili dai beneficiari entro i 12 mesi.

Si precisa inoltre che, relativamente a quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non esistono posizioni economiche in maturazione a cavallo di due o più esercizi.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è nullo, in quanto la società non ha ancora iniziato la propria attività.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione

DET TAGLIO	SALDO 31.12.2012	SALDO 31.12.2013	variazione
<i>Materie prime sussidiarie e di consumo</i>	65,00	-	(65,00)
<i>Costo per servizi</i>			
Costo per servizi diversi	363,97	383,40	19,43
Costo per emolumenti Sindaci	21.895,68	5.449,92	(16.445,76)
Oneri previdenziali Sindaci	-	200,00	200,00
	<i>totale</i> 22.259,65	6.033,32	(16.226,33)
<i>Oneri diversi di gestione</i>			
Bolli e diritti	311,94	161,70	(150,24)
Imposta vidimazione libri sociali	311,16	309,87	(1,29)
Imposta Camera di Commercio	240,00	200,00	(40,00)
Multe e penalità	11,62	-	(11,62)
Spese diverse	-	36,40	36,40
Arrotondamenti	(0,24)	0,01	0,25
	<i>totale</i> 874,48	707,98	(166,50)
Totale	23.199,13	6.741,30	(16.457,83)

Bilancio di esercizio al 31/12/2013

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A

I costi per servizi diversi sono relativi agli oneri per la gestione del conto corrente bancario ed alle spese postali.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono costituiti esclusivamente dagli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente bancario al lordo delle relative ritenute; non sussistono pertanto, proventi da partecipazione, ai sensi dell'art. 2425, n° 15, del Codice Civile, diversi dai dividendi. Nel 2013 non sono maturati interessi attivi sul conto corrente bancario.

Proventi finanziari

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2012	SALDO 31.12.2013	variazione
Interessi attivi bancari verso terzi	25,60	0,00	(25,60)
Totale	25,60	0,00	(25,60)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**Proventi ed oneri straordinari**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2012	SALDO 31.12.2013	variazione
Sopravvenienze attive straordinarie	(787,16)	(864,28)	-
Sopravvenienze passive straordinarie	-	-	-
Totale	(787,16)	(864,28)	(77,12)

Non sono stati rilevati proventi ed oneri straordinari rilevanti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Il risultato d'esercizio, con le variazioni derivanti dall'applicazione delle vigenti norme fiscali, non ha prodotto reddito imponibile ai fini IRES né ai fini dell'IRAP.

Si precisa che non si ritengono applicabili le disposizioni di cui alla L. 248/2006, successivamente modificata dalla L. 296/2006 e dall'art.2 del D.L. 138/2011, riguardanti le società, cosiddette, non operative. Infatti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, ultimo periodo, della L. 724/1994, confermato dall'AE nella circolare 4.5.2007, n. 25/E e ribadito nella Circolare 11.6.2012, n. 23/E, la società ricade nell'ipotesi di "esclusione", in quanto, trattasi di società costituita nella forma di società consortile e, pertanto, come tale, non espressamente richiamata dalla norma.

Pertanto, è da ritenersi non rientrante nell'ambito soggettivo di applicazione delle norme sopra richiamate.

Per quanto sopra non sono state stanziate imposte in bilancio, poiché la passività correlata non è stata considerata, né probabile, né possibile.

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A**Fiscalità differita**

Si precisa che non sussistono differenze temporanee da evidenziare ai fini IRES o IRAP che determinano fiscalità differita passiva.

In merito alle differenze temporanee che danno luogo ad attività per imposte anticipate, ai fini prudenziali, si ritiene che non sussistano i requisiti previsti di probabile ragionevole certezza del loro futuro recupero.

In relazione a ciò, e più precisamente, al beneficio fiscale derivante dal riporto della perdita fiscale a riduzione del reddito imponibile di esercizi futuri, lo stesso verrà iscritto in bilancio nell'esercizio di avvenimento.

Altre Informazioni

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento, di prestito di beni, con obbligo di retrocessione.

La società non ha emesso strumenti finanziari, né ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

La società, come anticipato in premessa, nella parte relativa ai “criteri di formazione” del presente bilancio, ha adottato la cosiddetta forma abbreviata, ai sensi dell’art. 2435-bis del C.C, e fornito le informazioni che consentono l’esonero della redazione della relazione sulla gestione, di cui all’art. 2428 del C.C..

Tuttavia, ai fini di una rappresentazione che concorra ad una migliore interpretazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni, anche in assenza di un obbligo normativo, sia pur nel coerente limite dimensionale ed operativa della società.

1. Infatti, la società, come più volte richiamato, ad oggi non ha iniziato l’attività caratteristica. Questo ha comportato il fatto che non sono stati rilevati importi da inserire nell’area del “valore della produzione” e, negli esercizi precedenti e in quello chiuso al 31.12.2013, si sono registrate solo perdite d’esercizio. Risulta, pertanto, di poco significato informativo “ricalcificare” il conto economico, al fine della costruzione di indicatori utili all’analisi di tipo reddituale e finanziario.

2. In relazione, invece, ai possibili rischi ed incertezze, il particolare settore in cui opererà la società (in relazione al quadro normativo di riferimento) consente, con ragionevole e prudente certezza, allo stato attuale, di considerare quasi nulli i rischi esterni e interni e le incertezze.

Per quanto sopra esposto, inoltre, l’organo amministrativo, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e valutazioni ha la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per avviare e continuare l’esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per questo motivo essa continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi relativi ai membri del Collegio sindacale pari ad Euro 5.649,92 mentre per il Consiglio di Amministrazione, l’Assemblea non ha

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A

deliberato, né è stato stanziato, alcun compenso. Si precisa che il compenso relativo all'organo di controllo è riferito al precedente Collegio per il residuo periodo di carica afferente l'anno 2013. Il nuovo collegio sindacale oggi in carica, infatti, ha formalmente rinunciato a qualsiasi emolumento.

La Società, con riferimento ai numeri 22-bis e 22-ter del comma 1 dell'art. 2427 C.C. – introdotti con il D. Lgs. 173/2008, recependo la Direttiva n.2006/46/CE – ed anche al p.9 del primo comma dell'art.2427 C.C., attesta quanto segue:

- che non sussistono altre operazioni intervenute con parti correlate (per tale definizione si richiama l'art. 2427 C.C. e lo IAS 24) che risultino significativi e non effettuate a normali condizioni di mercato (secondo la definizione data dalla relazione di accompagnamento al D. Lgs. 173/2008), oltre quelle riferibili ai soci Consorziati, ed agli apporti di mezzi propri, più volte richiamati nel presente documento, e a cui si rinvia per i dettagli informativi di rito;
- che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cosiddetti "fuori bilancio"), finalizzati al raggiungimento di qualsivoglia obiettivo economico, fiscale, legale o contabile.

Gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure previste in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

La Società rende noto, altresì, di non avere l'obbligo di redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), la cui tenuta, peraltro, è stata soppressa dall'art.45 del DL n. 5/2012, c.d. "Decreto Semplificazioni".

La Società, pur non essendo obbligata alla redazione del DPS, come sopra precisato, intende effettuare, con frequenza almeno annuale, e comunque ogni qualvolta si rendesse necessario da una nuova disposizione normativa, da eventuali innovazioni tecnologiche nel campo della sicurezza dei dati oggetto di trattamento o da modifiche nella struttura organizzativa, una risvisitazione ed aggiornamento dell'intera procedura operativa e della correlata valutazione dei rischi, anche in relazione alla prossima entrata in vigore del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali.

Risultato d'esercizio

Signori Soci,
in merito al risultato negativo d'esercizio, pari ad Euro 7.605,58, l'Organo Amministrativo ne propone il rinvio a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Dott. Piergiorgio Massidda

Zona Franca di Cagliari – Società Consortile S.p.A

*Io sottoscritto Dott. Piergiorgio Massidda legale rappresentante della **ZONA FRANCA DI CAGLIARI** “Cagliari*

Free Zone” Società Consortile p.a. - ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e la presente Nota Integrativa in formato PDF/A1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società..

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCLAA di Cagliari – autorizzazione con prov. Prot. N. 10369/92/2T del 17/06/1992 del Ministero delle Finanze Dip. delle Entrate – Agenzia delle Entrate di Cagliari.

ZONA FRANCA DI CAGLIARI**“Cagliari Free Zone”****Società Consortile p.a.****Verbale assemblea Soci**

L’anno 2014, il giorno 19 del mese di giugno, presso la sede legale della Società Zona Franca di Cagliari, V.le Diaz n. 86, alle ore 16.30, si è riunita l’Assemblea dei Soci, convocata dal Presidente, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2013;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell’art. 21, comma 3, dello statuto vigente, presiede la riunione il Presidente Dott. Piergiorgio Massidda, il quale chiama a svolgere le funzioni di segretario, con il consenso dei presenti, il dott. Marco Pili.

Il Presidente rileva e fa constatare:

- che l’Assemblea è stata regolarmente convocata a seguito di riunione del Consiglio di Amministrazione che lo ha ritenuto necessario al fine di poter deliberare sugli argomenti posti all’ordine del giorno;
-
- che è presente l’organo amministrativo, oltre a sé medesimo, nelle persone dell’Avv. Natale Ditel, del Dott. Oscar Serci e del Dott. Roberto Farci. Che assistono, per il Collegio Sindacale, il Presidente Dott. Massimo Mannella, e il Dott. Nicola Grilletti e il Dott. Michele Caracciolo quali sindaci effettivi;
- Che è presente l’intero capitale sociale rappresentato dai seguenti azionisti:
 - 1) Autorità Portuale di Cagliari, rappresentata dal Commissario Straordinario CV Vincenzo Di Marco;
 - 2) Consorzio per l’Area Industriale Provinciale di Cagliari rappresentato dall’Avv. Salvatore Mattana.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e la invita a svolgere l'ordine del giorno introducendo il primo punto *“Approvazione bilancio 2013”*. L'Assemblea si dichiara sufficientemente informata sugli argomenti posti all'ordine del giorno e, quindi, in grado di assumere le corrispondenti consapevoli deliberazioni.

Il Presidente presenta e illustra agli intervenuti il progetto di bilancio chiuso il 31.12.2013 già in possesso di tutti i componenti dell'Assemblea e del Collegio Sindacale. Illustra le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico anche col supporto del collegio dei revisori. Segue esauriente discussione, a conclusione della quale l'Assemblea

Delibera

- Di approvare il bilancio 2013.

Il Presidente passa a trattare il secondo punto all'ordine del giorno i soci chiedono al presidente di ritrasmettere alla Regione Autonoma della Sardegna il piano operativo della Zona Franca e la necessaria documentazione utile alla sviluppo della Zona Franca stessa.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore 17.30, previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

F.to Marco Pili

Il Presidente

F.to Dott. Piergiorgio Massidda

*Io sottoscritto Dott. Piergiorgio Massidda legale rappresentante della **ZONA FRANCA DI CAGLIARI “Cagliari Free Zone” Società Consortile p.a.** - ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiara la corrispondenza della copia del presente documento ai documenti conservati agli atti della Società.*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Cagliari — autorizzazione con prov. Prot. N. 10369/92/2T del 17/06/1992 del Ministero delle Finanze Dip. delle Entrate — Agenzia delle Entrate di Cagliari.

ZONA FRANCA DI CAGLIARI

“CAGLIARI FREEZONE”
 SOCIETA’ CONSORTILE PER OPERAZIONI
 CAPITALE SOCIALE euro 280.000,00 i.v.

Sede legale: VIALE DIAZ, 86 CAGLIARI (CA)

Iscritta al Registro Imprese di CAGLIARI N.02590960924

C.F. e numero iscrizione 02590960924

Iscritta al R.E.A. di CAGLIARI n.210070

PEC: cacip2@legalmail.it

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

Il progetto di Bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2013, che l’Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell’art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d’esercizio evidenzia una perdita di € 7.606, che trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2012
IMMOBILIZZAZIONI	89.771	79.771
ATTIVO CIRCOLANTE	130.124	166.092
RATEI E RISCONTI	--	--
TOTALE ATTIVO	219.894	245.863

Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2012
PATRIMONIO NETTO	209.214	216.820
DEBITI	16.680	29.043
RATEI E RISCONTI	--	--
TOTALE PASSIVO	219.894	245.863

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2012

ZONA FRANCA DI CAGLIARI "CAGLIARI FREE ZONE"

Bilancio al 31/12/2013

Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	ZERO	ZERO
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.741	23.199
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 6.741	- 23.199
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	- 864	- 787
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 7.606	- 23.961
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	- 7.606	- 23.961

Premesso che a norma dello Statuto sociale , a questo Collegio è stato attribuito sia l'attività di vigilanza, ex art.2403 C.C. che l'attività di controllo contabile, ex art.2409/bis C.C., con la presente relazione diamo atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 il Collegio ha svolto la propria attività ispirandosi alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; in particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo controllato con periodicità trimestrale la corretta tenuta della contabilità sociale caratterizzata, peraltro, da poche operazioni gestionali, tenuto conto che la società non ha ancora avviato l'effettiva attività operativa; motivo per cui questo Collegio ha ritenuto di rinunciare al proprio compenso per l'esercizio in discussione.
- Abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.
- Abbiamo verificato che il progetto di bilancio dell'esercizio in esame è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società.

Tutto ciò rappresentato, il Collegio, concludendo questa breve relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, concordando con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Cagliari, 13/06/2014

F.to Dottor Massimo Mannella

F.to Dottor Michele Caracciolo

F.to Dottor Nicola Grilletti

Io sottoscritto Dott. Piergiorgio Massidda legale rappresentante della ZONA FRANCA DI CAGLIARI "Cagliari Free Zone"

Società Consortile p.a.- ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiara la corrispondenza della copia del presente documento ai documenti conservati agli atti della Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCLAA di Cagliari – autorizzazione con prov. Prot. N. 10369/92/2T del 17/06/1992 del Ministero delle Finanze Dip. delle Entrate – Agenzia delle Entrate di Cagliari.



Rendiconto Generale 2014

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Premessa

L'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con legge 89/2014, ha previsto che “*a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti*”.

Il 14 novembre 2014 è stato pubblicato il DPCM 22 settembre 2014, il quale (articoli 9 e 10) definisce le specifiche tecniche da seguire per il calcolo e in quale formato pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti prevedendo che:

- il numeratore riporti la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale e pagata nel periodo di riferimento, dell'importo della fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore riporti la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore attribuirà, pertanto, un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Ai fini del calcolo, come indicato dal DPCM, si intende per:

- “*giorni effettivi*”, tutti i giorni di calendario, compresi i festivi
- “*data di pagamento*” la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- “*data di scadenza*”, i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dalla legge 9 novembre 2012 n. 292;
- “*importo dovuto*”, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, le tasse o gli oneri applicabili indicate nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.